



Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale  
Divisione VI - RIS  
Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma

Pietrafitta                    28 SET. 2006  
Data  
Prot. 1452                    /GEM-UB PF

03 2006

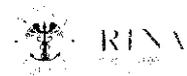
Oggetto:                    domanda di autorizzazione integrata ambientale

In allegato, si invia in triplice copia la domanda in oggetto relativa all'impianto turbogas di Maddaloni sito in Provincia di Caserta, come previsto dal D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.

Distinti saluti.

PROGETTO REP. RIS  
All.: c 3 COPIE  
ADI 1 TOMO x COPIA - DO CD.  
1 COPIA ING. MILELLO  
2 ARCHIVIO

Fabio Rersichetti  
Il Direttore





## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)

Il sottoscritto Fabio Persichetti nato il : 21/03/1962

a Terni (prov.) (TR) codice ISTAT: 055032

residente a Follonica (prov.) (GR) codice ISTAT: 053009

via: Petrarca n. 1

in qualità di gestore dell'impianto IPPC denominato

Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni

### CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto, l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto sopra citato, che si trova nella situazione appresso definita.

<input type="checkbox"/> Nuovo impianto	
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto esistente	<input checked="" type="checkbox"/> Prima autorizzazione
	<input type="checkbox"/> Rinnovo a seguito di scadenza naturale della precedente autorizzazione (indicare gli estremi dell'atto)
	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di cambio ragione sociale
	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di ampliamento e/o ristrutturazione impianto e/o sistemi di depurazione che comportino variazione qualitativa o quantitativa dell'inquinamento preesistente
	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di revoca della precedente autorizzazione (indicare gli estremi dell'atto)
	<input type="checkbox"/> Riesame
	<input type="checkbox"/> Impianto da dismettere Data prevista per la dismissione dell'impianto IPPC
	(compilare solo se è prevista la dismissione entro il tempo di validità dell'autorizzazione integrata ambientale)

A tal fine allega l'attestazione del pagamento effettuato, la documentazione indicata nell'apposito "Prospetto degli Allegati" e si impegna a pubblicare a propria cura e spese su un quotidiano a diffusione provinciale o regionale, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'Autorità Competente, l'annuncio previsto all'art. 4, comma 5, del D. Lgs. 372/99, e a trasmetterlo entro 5 giorni alla stessa Autorità a riscontro della eseguita pubblicazione.

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al seguente recapito: S.S. Pievaiola Km 24 – 06060 Pietrafitta

(Perugia).

Estremi del pagamento N.B. il pagamento sarà effettuato non appena saranno rese disponibili le coordinate per l'accredito della quota dovuta ai sensi del decreto 152/06 art 49 comma 6.

Il sottoscritto dichiara di essere edotto di quanto riportato nella **guida alla compilazione della domanda** di autorizzazione integrata ambientale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di **dichiarazioni false o non più rispondenti a verità**.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza di un dipendente addetto dell'Amministrazione oppure alla stessa venga allegata una **copia fotostatica di un documento di identità** del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale e specificatamente dal D.Lgs 59/2005. All'interessato spettano altresì i diritti previsti dall'art. 7 del decreto citato.

I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura autorizzatoria; il richiedente deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza all'Autorità Competente.

**ALLEGATI:**

- Attestazione del pagamento effettuato
- Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
- Elenco degli allegati alla domanda compilato e firmato
- Schede ed allegati, come specificato nell'Elenco
- Nota sul funzionamento dei TG di punta

Luogo e data 28 SET 2006

IL DIRETTORE  
**Fabio PERSICHETTI**  


Firma del Gestore \_\_\_\_\_

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA****IMPIANTO Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni**

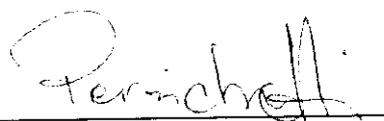
Le schede e gli allegati contrassegnati (\*) riguardano solo impianti esistenti.

Rif.	SCHEDE	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
A	Informazioni generali	<input checked="" type="checkbox"/>	11	-
B	Dati e notizie sull'impianto attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	24	<input checked="" type="checkbox"/>
C	Dati e notizie sull'impianto da autorizzare *	<input checked="" type="checkbox"/>	5	-
D	Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali	<input checked="" type="checkbox"/>	10	-
E	Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio	<input checked="" type="checkbox"/>	3	-
	Sintesi non tecnica	<input checked="" type="checkbox"/>	11	-
	<b>TOTALE SCHEDE ALLEGATE</b>		<b>6</b>	

Note:

Data 2.8 SET 2006

Firma del Gestore



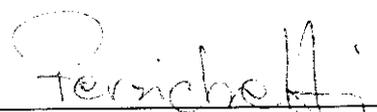
**IMPIANTO Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni**

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA A	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
A 10	Certificato Camera di Commercio *	<input checked="" type="checkbox"/>	22	-
A 11	Copia degli atti di proprietà o dei contratti di affitto o altri documenti comprovanti la titolarità dell'Azienda nel sito *	<input checked="" type="checkbox"/>	11	<input checked="" type="checkbox"/>
A 12	Certificato del Sistemi di Gestione Ambientale *	<input type="checkbox"/>		-
A 13	Estratto topografico in scala 1:25000 o 1:10000 (IGM o CTR)	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-
A 14	Mapa catastale in scala 1:2000 o 1:4000	<input checked="" type="checkbox"/>	4	-
A 15	Stralcio del PRG in scala 1:2000 o 1:4000	<input checked="" type="checkbox"/>	63	-
A 16	Zonizzazione acustica comunale	<input type="checkbox"/>		-
A 17	Autorizzazioni di tipo edilizio (concessioni, licenze o concessioni in sanatoria) *	<input checked="" type="checkbox"/>	4	-
A 18	Concessioni per derivazione acqua *	<input checked="" type="checkbox"/>	3	-
A 19	Autorizzazione allo scarico delle acque *	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-
A 20	Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera *	<input checked="" type="checkbox"/>	5	-
A 21	Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti *	<input type="checkbox"/>		-
A 22	Certificato Prevenzione Incendi *	<input checked="" type="checkbox"/>	2	-
A 23	Parere di compatibilità ambientale	<input type="checkbox"/>		-
A 24	Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali	<input checked="" type="checkbox"/>	5	-
A 25	Schemi a blocchi	<input checked="" type="checkbox"/>	4	-
A 26	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		-
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA A</b>			<b>12</b>	

Note:

Data 28 SET 2006

Firma del Gestore



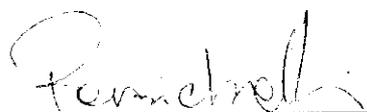
**IMPIANTO Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni**

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA B	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
B 18	Relazione tecnica dei processi produttivi	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-
B 19	Planimetria dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
B 20	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
B 21	Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
B 22	Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
B 23	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	<input checked="" type="checkbox"/>	6	-
B 24	Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-
B 25	Ulteriore documentazione per la gestione dei rifiuti	<input type="checkbox"/>		-
B 26	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA B</b>			<b>7</b>	

Note:

Data 28 SET 2006

Firma del Gestore



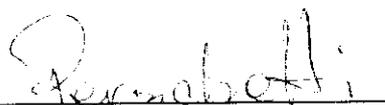
**IMPIANTO Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni**

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA C	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
C 6	<i>Nuova</i> relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare *	<input type="checkbox"/>		-
C 7	<i>Nuovi</i> schemi a blocchi *	<input type="checkbox"/>		-
C 8	Planimetria <i>modificata</i> dell'approvvigionamento e distribuzione idrica *	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C 9	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera *	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C 10	Planimetria <i>modificata</i> delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica *	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C 11	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti *	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
C 12	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore *	<input type="checkbox"/>		-
C 13	Altro (da specificare nelle note) *	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA C</b>		<b>0</b>		

Note:

Data 28 SET 2006

Firma del Gestore



**IMPIANTO Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni**

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA D	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
D 5	Relazione tecnica su dati meteorologici	<input type="checkbox"/>		-
D 6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-
D 7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-
D 8	Identificazione e quantificazione degli rumori e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	9	-
D 9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	2	-
D 10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
D 11	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
D 12	Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	<input type="checkbox"/>		-
D 13	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi	<input type="checkbox"/>		-
D 14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	<input type="checkbox"/>		-
D 15	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA D</b>		<b>4</b>		

Note:

Data 2.8 SET 2006

Firma del Gestore



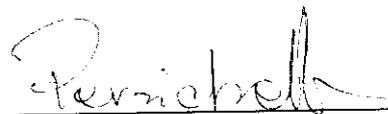
**IMPIANTO Unità di Business di Pietrafitta – Impianto Turbogas Maddaloni**

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
E 3	Descrizione delle modalità di gestione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	5	-
E 4	Piano di monitoraggio e controllo	<input checked="" type="checkbox"/>	21	-
E 5	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E			2	

Note:

Data 2.8 SET 2006

Firma del Gestore



## Nota sul Funzionamento dei TG di Punta

### Funzionamento TG di punta

La realizzazione degli impianti turbogas a ciclo semplice è stata prevista dal piano di emergenza proposto da ENEL al CIPE nel 1975.

Tali impianti rispondevano all'esigenza di far fronte a situazioni di carenza di energia elettrica, in particolare nei periodi di maggior richiesta di energia (periodi di punta), garantendo la sicurezza e la stabilità del funzionamento della rete elettrica nazionale. Inoltre, in caso di blackout, tali impianti permettono il ripristino delle condizioni di normale funzionalità della rete nazionale ottenuta grazie alle caratteristiche proprie di questa tipologia di impianti quali:

- ridotti tempi di avviamento (circa 30' - 40' per il pieno carico)
- possibilità di essere messi in esercizio senza ricorrere a fonti di energia elettrica dall'esterno permettendo conseguentemente l'avviamento in caso di blackout.

Gli impianti turbogas a ciclo semplice non sono quindi destinati alla produzione continuativa di energia elettrica ma a lavorare per soddisfare i picchi di domanda, producendo per poche ore l'anno.

Recentemente, a seguito dei noti eventi che hanno interessato il sistema elettrico italiano, dopo un periodo caratterizzato da livelli di domanda di energia tali da non richiedere il ricorso a questa tipologia di impianti, è emersa nuovamente la necessità di fare ricorso all'uso dei turbogas.

A fronte di tale criticità del settore elettrico nazionale, ENEL ha assunto l'impegno di rendere nuovamente immediatamente disponibili alla produzione una serie di impianti turbogas in ciclo semplice fino ad allora resi disponibili solo a condizione che fosse dato un preavviso sufficiente al ripristino della loro completa operatività.

Tale impegno, che si è tradotto in alcuni casi in robusti interventi sia dal punto di vista impiantistico sia degli investimenti, contribuisce al soddisfacimento del fabbisogno di energia elettrica della rete nazionale in periodi di richiesta di energia particolarmente elevati od in caso di emergenza per garantire la sicurezza della rete stessa.

Per quanto sopra, si ritiene che i TG di punta siano già coerenti con le migliori tecnologie disponibili di questa fattispecie impiantistica, oltre che già adeguati ai previsti limiti di emissione.